

Nota informativa sulla vaccinazione antinfluenzale

Categorie per le quali la vaccinazione stagionale è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente.

La vaccinazione anti influenzale viene offerta attivamente e gratuitamente ai soggetti che per le loro condizioni personali presentino un maggior rischio di andare incontro a complicanze nel caso contraessero l'influenza. In sintesi le categorie a cui va offerta gratuitamente sono le seguenti:

1. Donne che all'inizio della stagione epidemica sono in gravidanza (qualunque trimestre) e nel postpartum.
2. Soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza:
 - malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO);
 - malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;
 - diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI >30);
 - insufficienza renale/surrenale cronica;
 - malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
 - tumori;
 - malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
 - malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
 - patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
 - patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari);
 - epatopatie croniche
3. Soggetti di età pari o superiore a 60 anni.
4. Soggetti di età compresa tra 6 mesi e 6 anni compiuti
5. Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.
6. Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti.
7. Persone che possono trasmettere l'infezione a soggetti ad alto rischio:
 - Medici e personale sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali.
 - Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato)
8. Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori:
 - Forze di polizia, Vigili del fuoco, Forze dell'Ordine, ecc
9. Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:
 - Allevatori
 - Addetti all'attività di allevamento
 - Addetti al trasporto di animali vivi
 - Macellatori e vaccinatori
 - Veterinari pubblici e libero-professionisti
10. Donatori di sangue

I MMG/PLS possono vaccinare anche gli assistiti di altri curanti qualora questi non aderiscano alla campagna vaccinale.

Vaccini

I vaccini in uso per la campagna 2022-2023 in Piemonte sono rappresentati nella seguente tabella e per ciascuno di questi è indicato il target della vaccinazione.

Nome commerciale	Tipologia di vaccino	Indicazioni d'uso	Target vaccinale per il Piemonte
FLUARIX TETRA	Vaccino influenzale quadrivalente preparato con virus frammentati "split", inattivati	Indicato per i soggetti di età pari o superiore a 6 mesi.	Da somministrare ai soggetti di età pari o superiore a 6 mesi di età e fino a 84 anni di età (coorte 1938). Una volta conclusa tale platea si può somministrare ai soggetti di 85 anni di età e oltre (ovvero a partire dalla coorte 1937)
VAXIGRIP TETRA		1 Dose per via IM nel deltoide. Nei bambini dai 6 mesi fino al compimento dei 9 anni se mai vaccinati in precedenza, devono essere somministrate due dosi di vaccino a distanza di almeno quattro settimane.	
FLUCELVAX TETRA	Vaccino influenzale quadrivalente prodotto in colture cellulari	Indicato per i soggetti a partire dall'età di 2 anni. 1 Dose per via IM nel deltoide. Nei bambini 24 mesi fino al compimento dei 9 anni se mai vaccinati in precedenza, devono essere somministrate due dosi di vaccino a distanza di almeno quattro settimane.	Da somministrare ai soggetti di età pari o superiore a 24 mesi di età e fino a 84 anni di età (coorte 1938). Una volta conclusa tale platea, in caso di mancato esaurimento delle scorte, da somministrare ai soggetti di 85 anni di età e oltre (ovvero a partire dalla coorte 1937)
FLUAD TETRA	Vaccino antinfluenzale quadrivalente adiuvato con MF59	Indicato per i soggetti di età pari o superiore a 65 anni. 1 Dose per via IM nel deltoide	Da destinare prioritariamente ai soggetti di età pari o superiore a 85 anni (ovvero a partire dalla coorte 1937) e una volta conclusa tale platea, e in caso di mancato esaurimento delle scorte, da destinare anche ai soggetti di età ≥ 65 anni
FLUENZ TETRA	Vaccino antinfluenzale a spray nasale (vivo attenuato)	1 dose da 0,2 ml (0,1 ml somministrati per ogni narice). Nei bambini dai 24 mesi fino al compimento dei 9 anni se mai vaccinati in precedenza, devono essere somministrate due dosi di vaccino a distanza di almeno quattro settimane. Non utilizzare nei soggetti con: <ul style="list-style-type: none"> • immunodeficienza; • asma severo o dispnea; • contatti di soggetti immunocompromessi; • che assumono una terapia a base di salicilati. 	Da somministrare nei bambini di età pari e superiore a 24 mesi e fino al compimento dei 18 anni.
EFLUELDA	Vaccino quadrivalente (split, inattivato) ad alto dosaggio (60 microgrammi HA/ceppo	Indicato per i soggetti di età pari o superiore a 60 anni.	Da somministrare nei soggetti ospiti di RSA; distribuito tramite il canale ASL

Posologia e Modalità di Somministrazione:

Vaccini inattivati

- Bambini dai 6 mesi ai 17 anni di età e Adulti: una dose da 0,5 ml.
 - Per i bambini da 6 mesi fino al compimento dei 9 anni, mai vaccinati in precedenza, devono essere somministrate due dosi di vaccino antinfluenzale da 0,5 ml, a distanza di almeno quattro settimane.
- Nei bambini dai 6 mesi ai 2 anni: somministrazione per via intramuscolare nella faccia antero-laterale della coscia.
- Per tutti i soggetti di età superiore a 2 anni: somministrazione per via intramuscolare nel muscolo deltoide.

Si ricorda che:

- **il vaccino Flucelvax tetra si può somministrare a partire dai 24 mesi di età,**
- **il vaccino Efluelda si può somministrare a partire dai 60 anni di età,**
- **il vaccino Fluad tetra si può somministrare a partire dai 65 anni di età.**

Vaccino vivo attenuato

- Bambini dai 24 mesi fino al compimento dei 18 anni di età: 1 dose da 0,2 ml (suddivisa in 0,1 ml somministrati per ogni narice).
 - Nei bambini da 24 mesi fino al compimento dei 9 anni, mai vaccinati in precedenza, devono essere somministrate due dosi di vaccino a distanza di almeno quattro settimane.
- L'immunizzazione deve avvenire mediante somministrazione nasale. Dopo aver somministrato metà della dose in una narice, somministrare l'altra metà nell'altra narice immediatamente o poco tempo dopo.

Controindicazioni alla vaccinazione

Il vaccino antinfluenzale non deve essere somministrato a:

- Lattanti al di sotto dei sei mesi (per mancanza di studi clinici controllati che dimostrino l'innocuità del vaccino in tali fasce d'età).
- Soggetti che abbiano manifestato una reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione di una precedente dose o una reazione allergica grave (anafilassi) a un componente del vaccino (da "Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni" ISS-Ministero della Salute).
- Una malattia acuta di media o grave entità, con o senza febbre, costituisce una controindicazione temporanea alla vaccinazione, che va rimandata a guarigione avvenuta.

Non vi è controindicazione a vaccinare le persone asintomatiche a epidemia già iniziata.

Un'anamnesi positiva per sindrome di Guillain-Barré insorta entro 6 settimane dalla somministrazione di una precedente dose di vaccino antinfluenzale costituisce controindicazione alla vaccinazione.

Una sindrome di Guillain Barré non correlata a vaccinazione antinfluenzale e insorta da più di un anno è motivo di precauzione; sebbene i dati disponibili siano limitati, i vantaggi della vaccinazione antinfluenzale

giustificano la somministrazione del vaccino annuale nei soggetti ad alto rischio di complicanze gravi dalla malattia¹.

False controindicazioni

- Allergia alle proteine dell'uovo, con manifestazioni non anafilattiche (solo per i vaccini prodotti su uova).
- Malattie acute di lieve entità.
- Allattamento.
- Infezione da HIV e altre immunodeficienze congenite o acquisite. La condizione di immunodepressione non costituisce una controindicazione alla somministrazione della vaccinazione antinfluenzale. La somministrazione del vaccino potrebbe non evocare una adeguata risposta immune. Una seconda dose di vaccino non migliora la risposta anticorpale in modo sostanziale.

Il vaccino antinfluenzale non interferisce con la risposta immune ad altri vaccini inattivati o vivi attenuati, pertanto può essere somministrato contemporaneamente ad altri vaccini, in sedi corporee e con siringhe diverse.

Maggiori informazioni possono essere reperite sulla Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni- quinta edizione- febbraio 2018 disponibile al link: <https://www.seremi.it/content/guida-alle-controindicazioni-alle-vaccinazioni-quinta-edizione-febbraio-2018>

Conservazione del vaccino

Il vaccino antinfluenzale deve essere conservato a temperature comprese tra +2°C e + 8°C, e non deve essere congelato.

I vaccini inattivati contro l'influenza, se conservati a una temperatura corretta, tra 2 e 8°C, rimangono stabili per almeno un anno.

Per un mantenimento ottimale si raccomanda di assicurarsi che il vaccino permanga il meno possibile fuori dal frigorifero e che non venga interrotta la catena del freddo.

Il vaccino deve essere trasportato in busta o contenitore per farmaci/alimenti refrigerati nei quali sia presente un elemento refrigerante, con il quale va evitato accuratamente che il vaccino venga a diretto contatto.

Somministrazione simultanea di più vaccini:

In base a quanto indicato dalla nota congiunta di Ministero della Salute, CSS e ISS (prot. n. 0044591-02/10/2021) e dalla Circolare antinfluenzale-Stagione 2022-2023 del Ministero della Salute è possibile effettuare la somministrazione concomitante (o a qualsiasi distanza di tempo) dei vaccini anti-SARS-CoV-2/COVID-19 con i vaccini antinfluenzali e con un altro vaccino del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale. L'unica eccezione è rappresentata dai vaccini vivi attenuati (es. Fluenz Tetra), per i quali può essere considerata valida una distanza minima precauzionale di 14 giorni prima o dopo la somministrazione del vaccino anti-SARS-CoV-2.
